



COMUNE DI CASTELL'AZZARA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2017/2019

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

PREMESSA

Con la riforma contabile, il ruolo della programmazione gestionale risulta rafforzato. Tra le novità introdotte con la riforma delle regole contabili vi è la redazione del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione.

Tale Documento ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti è disciplinato nell'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con decreto del MEF del 20/05/2015(G. U. n. 134 del 12/06/2015) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;

e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

L'approvazione dell'ultimo bilancio previsionale, avvenuta il 30 giugno 2016, ha comportato un enorme sforzo per riuscire a mantenere intatto il livello dei servizi al cittadino scongiurando manovre per accrescere la pressione fiscale. Il comune opera in regime di oramai costante emergenza su tutti i fronti. E' bene sottolineare che le risorse umane del Comune di sono ritenute insufficienti anche dalle più rigorose normative sugli enti locali e ciò non può che portare ad enormi difficoltà amministrative che ovviamente si riflettono sul cittadino stesso. Questa situazione strutturale è uno dei motivi per i quali siamo costretti ad arrabattarci tra difficoltà progettuali e di gestione amministrativa. Sul piano economico le cose non vanno meglio. Le normative nazionali hanno dato una stretta ai crediti di dubbia esigibilità, cioè a tutte quelle somme messe a bilancio da più di un decennio e che difficilmente avranno una effettiva copertura. Le somme che la normativa prevede per coprire quelle dubbie entrate aumentano nel tempo fino ad arrivare al 100% delle stesse (cosa mai accaduta prima) e vanno cercate nel bilancio comunale, complicando notevolmente la struttura di un bilancio già deficitario e che basa le sue entrate in gran parte sulla fiscalità. Da qui la scelta convinta di combattere l'evasione e l'elusione fiscale in modo da abbassare tali somme che altrimenti daranno vita a situazioni di difficile gestione. Un altro aspetto fondamentale da comprendere è il comune, al pari di molti altri enti, deve fare i conti tagli costanti ai trasferimenti statali. La non conoscenza dell'entità dei trasferimenti verso il comune da parte dello stato centrale e da altri enti sovracomunali rende ardua, se non impossibile, qualsiasi programmazione che vada oltre l'anno solare. Se a questi fatti, di per se' bastevoli a far tremare le vene dei polsi a qualsivoglia amministratore, aggiungiamo poi che ad oggi non è più chiaro se l'Unione dei comuni, alla quale abbiamo aderito conferendo tantissime deleghe, sarà nel futuro prossimo il soggetto sovracomunale di riferimento o se invece dovremo, ope legis, praticare meccanismi di fusione con altri comuni, appare chiaro come qualsiasi previsione programmatori a non possa non essere aleatoria. Nonostante ciò è ben presente in noi la responsabilità di aver avuto dai cittadini il mandato di governare il Comune in uno dei momenti economici, e non solo, più difficili della storia italiana ed in virtù di questo per gli anni a venire opereremo per mantenere ed ampliare la gamma dei servizi offerta ai cittadini nonché dare gambe a tutte le opere di manutenzione straordinaria dei beni comunali, ivi inclusa la viabilità, che già oggi appaiono bisognosi di interventi.

Si fa inoltre presente, limitatamente alle previsioni demandate per l'esercizio 2019, in ordine alla predisposizione degli schemi di bilancio, il sussistere di

difficoltà di ordine tecnico (sia perchè il programma di contabilità gestionale in dotazione impedisce ad oggi qualsiasi scenario relativo al suindicato periodo e sia perchè non sono ovviamente note ad oggi le linee future di sviluppo della finanza pubblica) e che quindi diventa necessario che le previsioni relative all'esercizio 2019 confermino le analoghe previsioni già approvate per l'esercizio 2018 con l'atto consiliare n. 21 del 30/06/2016 esecutivo e che qualora intervengano modifiche significative al quadro normativo di riferimento in atto, si provvederà al necessario adeguamento del presente atto.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Miglioramento di tutti i servizi da erogare alla cittadinanza e migliore fruibilità del territorio comunale.

Da un punto di vista delle entrate:

- operare per reperire risorse che ci permettano di valorizzare il patrimonio e ci possano altresì consentire la manutenzione dell'esistente, nello stesso tempo dovremmo riuscire ad abbattere il peso dei mutui accesi al fine di alleggerire la parte spesa del bilancio.

- continuare nell'attività di verifica e controllo in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e Tassa sui Rifiuti.

L'ente ha intensificato l'azione di reperimento di contributi.

Riguardo alle opere si cercherà di portare avanti il programma politico lavorando soprattutto per reperire nuove risorse.

A tale proposito si rende necessario riuscire ad armonizzare i tempi burocratici ed i tempi della politica; infatti la politica decide il reperimento delle risorse, la parte burocratica ha il compito di armonizzare le scelte amministrative. Questi due aspetti hanno sempre più la necessità di avere tempi di attuazione coerenti con le scelte dell'amministrazione al fine di poter cogliere le opportunità di reperimento delle risorse europee, nazionali, regionali ecc. messe a disposizione.

Riguardo all'attività ordinaria non vi sono particolari considerazioni da fare.

Rilevanti appaiono gli altri obiettivi specificati nei programmi di seguito riportati per il raggiungimento dei quali tutto il personale dipendente e gli amministratori si dovranno adoperare.

A seguito delle norme che hanno introdotto la separazione tra potere politico di indirizzo e competenze tecniche di gestione, da un lato vi sono le esigenze che gli organismi di governo operino un'attenta programmazione e dall'altro che i responsabili dei servizi raggiungano gli obiettivi prefissati.

Spetta infatti a quest'ultimi la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali.

Sono loro stessi ad essere responsabili dei risultati.

In generale gli obiettivi sono illustrati nei rispettivi programmi di riferimento

LAVORO: Il primo impegno è la promozione di nuove occasioni occupazionali, anche favorendo la nascita di società che possano gestire servizi rivolti alla comunità. Favorire l'innovazione e le nuove assunzioni delle attività produttive attraverso la ricerca di forme di sostegno alle imprese.

SOCIALE E SALUTE: Il settore sociale è perno di una nuova politica rivolta ai bisogni di tutte le fasce di età. L'apertura della Casa del Minatore di Selvena ed il suo collegamento con la Rosselli rappresenta il primo passo da compiere in sinergia con la Società della Salute Amiata Grossetana e del soggetto economico che garantirà la gestione e l'operatività delle due strutture.

SCUOLA: Rappresenta lo snodo fondamentale per il mantenimento e la crescita della nostra comunità. L'Amministrazione ha aderito con convinzione al progetto "senza zaino" e a quello dei "centri digitali scolastici" e negli anni garantirà le risorse necessarie all'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie. Inoltre, per garantire una migliore vivibilità da parte degli studenti, si procederà ad un graduale rinnovamento delle attrezzature scolastiche, nonché alla sistemazione dell'area esterna del polo scolastico ed alla realizzazione della nuova palestra comunale con adeguamento funzionale dell'adiacente campo polivalente. Interventi di regimazione e sistemazione idraulica nella frazione di Selvena.

OPERE PUBBLICHE: Intervento di riqualificazione museologica e museografica delle ex scuole elementari con la sistemazione della Casa della Memoria delle Genti de Monte Penna e il trasferimento in quella sede della Biblioteca comunale. Realizzazione primi due stralci del Morone e della Rocca Silvana. Intervento sulla palestra comunale e adeguamento funzionale del campo polivalente. Ampliamento cimitero frazione Selvena. Recupero ambientale laghetto Riserva monte Penna. Interventi riqualificazione aree urbane Selvena.

STRATEGIE TURISTICHE: Investire risorse importanti nella promozione turistica del nostro comune e del Monte Amiata individuando il pubblico giusto e le giuste partnership per giungere ai risultati auspicati e ad un pubblico più vasto (*Destinazione Amiata; Vetta-Mare*); puntare sull'identità storico-culturale anche aderendo ad associazioni in grado di promuovere i piccoli centri abitati italiani. Puntare sul cicloturismo e sul trekking lavorando di concerto con gli Enti sovracomunali per garantire la manutenzione continua e la promozione della sentieristica. Sviluppo delle potenzialità attrattive della Festa del Tartufo e degli altri eventi culturali. Sviluppo ed incentivazione delle iniziative anche di volontariato volte all'intrattenimento ed alla promozione turistico-culturale.

CULTURA: Valorizzazione del patrimonio culturale in tutte le sue forme, favorendo le iniziative fondate sulla tradizione artistica e promuovendo la più ampia collaborazione con le associazioni culturali. Si conclude evidenziando che, naturalmente, le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione dovranno essere sempre coerenti con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale . L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi di governo, con riferimento al medesimo arco temporale preso in considerazione. Si tratta, nello specifico, di valutare l'impatto degli indirizzi presenti nel documento di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Le principali novità per gli enti locali previste dalla legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) sono le seguenti:

- anticipo all'esercizio finanziario 2016 dell'introduzione dell'obbligo per gli Enti locali, in sostituzione delle regole discendenti dal Patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio. In particolare, a decorrere dal 2016, viene richiesto agli Enti locali di conseguire l'equilibrio fra le entrate finali e le spese finali, espresso in termini di competenza, con contestuale cessazione di tutte le disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno. La nuova regola contabile segna il sostanziale superamento, sia per le Regioni (per le quali, peraltro, la regola del pareggio era già, in parte, stata introdotta con la legge di stabilità 2015) che per gli Enti locali, del Patto di stabilità interno, che ha costituito finora la regola fiscale con cui è stato disciplinato il concorso degli Enti territoriali agli obiettivi delle manovre finanziarie;
- utilizzazione integrale dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

- facoltà per tutti i comuni di procedere in autonomia sotto la soglia dei 40.000 euro. Facoltà di derogare alle convenzioni Consip o delle centrali di committenza regionali quando il bene, o il servizio, offerto non sia idoneo a soddisfare i fabbisogni dell'amministrazione. Facoltà di bypassare il MePa fino a 1.000 euro;
- per l'anno 2016 le Regioni e gli Enti Locali non potranno introdurre nuovi tributi né aumentare i tributi e le addizionali, attribuite agli stessi dalla Legge dello Stato, rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2015. Si esclude da questa sospensione la tassa sui rifiuti (TARI);
- fermo restando l'obbligo di procedere alla primaria ricollocazione del personale degli enti di area vasta, nel triennio 2016-2018, Regioni ed enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti solidi:

Per quanto attiene al servizio di gestione integrata rifiuti il Comune di Castell'Azzara appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud, come delimitato dall'art. 30 comma 1 lettera c della LR. 69/2011(Istituzione dell'autorità Idrica e delle Autorità per i servizi della gestione integrata dei rifiuti urbani), comprendente i territori delle province di Grosseto, Siena e Arezzo. Con determina n. 3 del 22.10.2012 di detta Autorità di Ambito è stata aggiudicata alla ditta **Servizi ecologici integrati Toscana Srl(Sei Toscana)** la gestione del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati. Il sistema di raccolta integrata predisposto da SEI Toscana consente di affiancare alla raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati tutte le tipologie di raccolta differenziata: organico, carta, plastica, vetro, alluminio, tetrapak.

Servizio idrico integrato avente ad oggetto intero ciclo dell'acqua:

Per quanto attiene al servizio idrico integrato il Comune è socio dell'Acquedotto del Fiora s.p.a., società partecipata da 56 Comuni ricadenti all'interno della Conferenza Territoriale n.6 "Ombrone". L'acquedotto del Fiora gestisce sia il servizio Acquedotto (con le funzioni di mantenere sotto controllo costante lo stato delle reti, monitorare le perdite, intervenire per la manutenzione ordinaria e gestire le situazioni di emergenza) che il servizio Fognatura (con le funzioni di mantenere in perfetta funzionalità gli impianti di depurazione, eseguendo i lavori di manutenzione programmata ed intervenendo nelle situazioni di criticità attraverso apposite squadre).

Servizio di ristorazione scolastica il servizio è gestito in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto e atto costitutivo sono stati approvati dal comune di Castell'Azzara con deliberazione di C.C. n. 35 del 11/07/2011 e s.m.i. .

Servizio di trasporto scolastico: il servizio è gestito in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto e atto costitutivo sono stati approvati dal comune di Castell'Azzara con deliberazione di C.C. n. 35 del 11/07/2011 e s.m.i. .

Servizi manutenzione del verde: Servizio di manutenzione dei parchi e giardini pubblici all'interno del territorio comunale – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del d.lgs 163/2006.

Servizi cimiteriali: esternalizzazione di alcune fasi del servizio. L'organizzazione ed il coordinamento dei servizi cimiteriali è posta in capo al Comune che appalta alcune specifiche attività (pulizia aree cimiteriali).

Restano in capo al Comune le funzioni amministrative connesse ai servizi cimiteriali, quali:

1. la determinazione delle tariffe dei servizi e dei canoni di concessione;
2. l'assegnazione delle sepolture ai privati;
3. la verifica del diritto d'uso delle tombe;
4. la riscossione dei canoni e delle tariffe per i servizi erogati;
5. la stipula dei contratti di concessioni sepolture a privati;
6. il rilascio delle autorizzazioni alla cremazione;
7. il rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre;
8. il rilascio di autorizzazioni al seppellimento e disseppellimento;
9. il coordinamento ed il controllo dell'operato dell'affidatario;
10. la liquidazione dei corrispettivi dovuti per i servizi erogati;
11. la manutenzione straordinaria dei fabbricati;
12. la progettazione e la realizzazione di nuove strutture.

Servizio gestione degli impianti sportivi: Il campo sportivo del capoluogo risulta essere affidato all'Associazione sportiva Castell'Azzara

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Conformandosi alle indicazioni contenute nel “Piano Cottarelli”, la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), ha introdotto significativi obblighi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali, con scadenze ravvicinatissime. L’articolo 1 della L. n. 190/2014, al comma 611 prescrive in particolare che: “al fine di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”. Il successivo comma 612 stabilisce che “gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato da un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La 14 pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33”.

Le società nelle quali Comune detiene una partecipazione son

Società	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,68%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	0,75%
F.A.R. MAREMMA SOC. CONSORTILE A.R.L.	0,40%
RAMA Spa	0,55%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,14%
CONSORZIO COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	0,04%
CONSORZIO FORESTALE DELL'AMIATA	9,44%

ANALISI DELL RISORSE FINANZIARIE

DENOMINAZIONE		RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	22.971,06	38.473,83	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	44.377,20	131.940,54	4.044,30	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	347.664,32	124.250,00	0,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza		0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2016		prev. di cassa		456.904,85		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	648.113,69	prev. di competenza	1.405.704,97	1.392.294,27	1.385.558,25	1.357.294,27
			prev. di cassa	1.766.985,42	2.040.407,96		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	76.021,96	prev. di competenza	53.970,78	49.370,64	33.233,84	33.233,84
			prev. di cassa	116.803,80	125.392,60		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.978,58	prev. di competenza	152.373,61	93.454,48	93.454,48	93.454,48
			prev. di cassa	253.581,71	177.433,06		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	486.478,10	prev. di competenza	606.900,06	628.466,50	1.311.712,00	387.400,00
			prev. di cassa	1.360.251,26	1.114.944,60		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	157.984,18	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	126.402,20	157.984,18		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIE RE	0,00	prev. di competenza	392.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
			prev. di cassa	392.000,00	392.000,00		

TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.457,32	prev. di competenza	1.188.787,84	1.189.171,79	1.189.171,79	1.189.171,79
			prev. di cassa	1.018.992,99	1.217.629,11		
	Totale TITOLI	1.481.033,83	prev. di competenza	3.799.737,26	3.744.757,68	4.405.130,36	3.452.554,38
			prev. di cassa	5.035.017,38	5.225.791,51		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	1.481.033,83	prev. di competenza	4.214.749,84	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38
			prev. di cassa	5.035.017,38	5.682.696,36		

ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	150.442,62	prev. di competenza	913.429,97	894.525,60	887.789,58	859525,6
			prev. di cassa	1.230.993,55	1.044.968,22	0,00	0
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0
			prev. di cassa	0,00	0,00	0,00	0
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	497.671,07	prev. di competenza	492.275,00	497.768,67	497.768,67	497768,67
			prev. di cassa	535.991,87	995.439,74	0,00	0
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0
			prev. di cassa	0,00	0,00	0,00	0
Totale TITOLO 1		648.113,69	prev. di competenza	1.405.704,97	1.392.294,27	1.385.558,25	1357294,27
			prev. di cassa	1.766.985,42	2.040.407,96		

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" e s.m.i. ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Detto blocco non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

IMU – componente patrimoniale IUC

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, istituita con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e applicata dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con anticipazione, in via Sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. L'art. 1 commi dal 707 al 721 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 hanno modificato il D.L. 201/2011 rendendo l'IMU, dall'anno 2014 non più un'imposta sperimentale ma dando un assetto a regime definitivo.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Per l'anno 2016 saranno mantenute le stesse aliquote adottata nell'anno 2015 e precisamente:

	IMU 2015	IMU 2016
Abitaz. Principale (cat. Catastale A1, A8 e A9)	0,40%	0,40%
Imm. Non produttivi di reddito fondiario, imm. Posseduti Da soggetti passivi IRES e immobili locati		
Imm. ad uso abitativo e relative pertinenze (un C/2, un C/6 e un C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado ove il comodatario e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente	0,91%	0,91%
Altri immobili	0,91%	0,91%

L'introito complessivo dell'Imu relativo al 2016 è stato previsto in € 293.170,66. Lo stesso importo è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

TASI – componente servizi indivisibili

L'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Ai sensi art. 1, comma 677, Legge n. 147/2013, come novellato dall'art. 1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, anche per l'anno 2015, come per l'anno 214, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con la possibilità di superare i limiti di cui sopra fino allo 0,8 per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

	TASI 2015	TASI 2016
Abitaz. Principali (cat. Catastale A1, A8 e A9), e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge 201/2011	2,00%	2,00%
Tutti i fabbricati e aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 0,91%	1,50%	1,50%
Fabbricati rurali ad uso strumentale Fattispecie imponibili C/1, C/3, A/10 e D	1,00%	1,00%

L'introito complessivo della Tasi relativo al 2016 è stato previsto in € 45.940,84. Lo stesso importo è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

TARI - taxa rifiuti

Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Il Piano Finanziario TARI, comprensivo delle tariffe, per l'anno 2016, risulta pari all'importo di € 397.869,30.

L'introito complessivo dell' Tari relativo al 2016 è stato previsto in € 397.869,30. Lo stesso importo è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

TOSAP:- Tassa occupazione suolo pubblico

Per quanto riguarda la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, essa viene disciplinata dal D.Lgs. 507/1993. Oggetto della tassa è l'occupazione di qualsiasi natura, effettuata anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei Comuni. Relativamente alle tariffe dell'anno 2016 vengono confermate le tariffe già vigenti.

Alla Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), sono soggette le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni sottostanti il suolo pubblico;

L'occupazione può essere di tipo:

- permanente, se dura per più di 1 anno, alcuni esempi di TOSAP di tipo permanente, sono le tende, il passo carraio, condutture, cavi, ecc.;
- temporaneo, esempi di TOSAP temporanea sono i ponteggi, le occupazioni per effettuare traslochi, le occupazioni dei venditori ambulanti, ecc.

Per il triennio 2016/2018 si prevede un gettito di imposta di € 9.000,00.

Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette ad un'imposta ed a un diritto dovuti al Comune nel cui territorio sono effettuate. La materia è disciplinata dal D.Lgs. 507/1993. Essendo un'imposta anch'essa è soggetta al blocco tariffario, le aliquote sono rimaste invariate.

Per il triennio 2016/2018 si prevede un gettito di imposta di € 844,80.

Addizionale Comunale Irpef

L'imposta è stata istituita con D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360. Essa è determinata applicando al reddito complessivo ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti dalla Legge, l'aliquota stabilita dal Comune, la quale non può eccedere lo 0,8 per cento.

Per il Comune di Castell'Azzara l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef è pari al 0,6 per cento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	76.021,96	prev. di competenza	53.970,78	49.370,64	33.233,84	33.233,84
			prev. di cassa	116.803,80	125.392,60		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
		76.021,96	prev. di competenza	53.970,78	49.370,64	33.233,84	33.233,84
TOTALE TITOLO 2			prev. di cassa	116.803,80	125.392,60		

CONTRIBUTO REGIONALE per comuni montani € 25.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.797,30	prev. di competenza	52.169,51	51.460,38	51.460,38	51.460,38
			prev. di cassa	67.920,82	73.257,68		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	prev. di competenza	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	2.000,00	1.000,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	prev. di competenza	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	3.000,00	1.000,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.825,44	prev. di competenza	1.825,56	1.825,56	1.825,56	1.825,56
			prev. di cassa	4.199,27	3.651,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	60.355,84	prev. di competenza	93.378,54	38.168,54	38.168,54	38.168,54
			prev. di cassa	176.461,62	98.524,38		
Totale TITOLO 3		83.978,58	prev. di competenza	152.373,61	93.454,48	93.454,48	93.454,48
			prev. di cassa	253.581,71	177.433,06		

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	124.221,76	prev. di competenza	562.726,64	595.466,50	186.300,00	248.800,00
			prev. di cassa	1.175.250,67	719.688,26		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	342.251,34	prev. di competenza	0,00	0,00	452.412,00	105.600,00
			prev. di cassa	110.333,33	342.251,34		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00	prev. di competenza	15.085,43	12.000,00	652.000,00	12.000,00
			prev. di cassa	20.000,00	12.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.005,00	prev. di competenza	29.087,99	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			prev. di cassa	54.667,26	41.005,00		
Totale TITOLO 4		486.478,10	prev. di competenza	606.900,06	628.466,50	1.311.712,00	387.400,00
			prev. di cassa	1.360.251,26	1.114.944,60		

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	444.711,48			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38.473,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.535.119,39	1.512.246,57	1.483.982,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.463.753,50	1.379.372,67	1.373.074,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	870,63	0,00	0,00
		104.849,09	103.173,90	107.907,87
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.120,00	29.700,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.120,00	29.700,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	124.250,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		131.940,54	4.044,30	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		628.466,50	1.311.712,00	387.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.120,00	29.700,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		889.527,67	1.345.456,30	390.400,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		120,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		870,63	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016, 2017, 2018

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA		
		2016	2017	2018			2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	444.711,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		124.250,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		170.414,37	4.044,30	0,00					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.040.407,96	1.392.294,27	1.385.558,25	1.357.294,27	Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo pluriennale vincolato	2.149.521,46	1.463.753,50	1.379.372,67	1.373.074,72
							0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.392,60	49.370,64	33.233,84	33.233,84					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	177.433,06	93.454,48	93.454,48	93.454,48					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.114.944,60	628.466,50	1.311.712,00	387.400,00	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo pluriennale vincolato	1.029.270,67	889.527,67	1.345.456,30	390.400,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	120,00	120,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.458.178,22	2.163.585,89	2.823.958,57	1.871.382,59	Totale spese finali	3.178.912,13	2.353.401,17	2.724.828,97	1.763.474,72
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	157.984,18	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	104.849,09	104.849,09	103.173,90	107.907,87

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	392.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	392.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.217.629,11	1.189.171,79	1.189.171,79	1.189.171,79	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.263.057,33	1.189.171,79	1.189.171,79	1.189.171,79
Totale titoli	5.225.791,51	3.744.757,68	4.405.130,36	3.452.554,38	Totale titoli	4.938.818,55	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.670.502,99	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.938.818,55	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38
Fondo di cassa finale presunto	731.684,44								

RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

Modello organizzativo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 04/02/2016:

AREE	UNITÀ PROCEDURALE	SERVIZI
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI, FINANZIARIA, RISORSE UMANE	Segreteria e Affari Generali	Supporto organi istituzionali – Gestione atti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale – Supporto ad altri uffici – Liquidazione fatture – Stipula contratti, convenzioni e scritture private – Cultura – Turismo – Protocollo e centralino – Archivio – Biblioteca – Agricoltura – Caccia e pesca.
	Patrimonio, Pubblica istruzione e Politiche sociali	Gestione giuridica del patrimonio – Front office pubblica istruzione – Front office politiche sociali – Front office asilo nido – Sport – Gestione gare e procedure centralizzate – Relazioni col pubblico – Attività produttive – Contenzioso.
	Servizi demografici e informatici	Servizi demografici (stato civile e anagrafe), elettorali e statistici – Censimenti – Servizi informatici e telefonia.
	Ragioneria e Personale	Contabilità economica e finanziaria – Gestione economica e giuridica del personale.
	Tributi	Tributi.
AREA SERVIZI TECNICI E URBANISTICA E POLIZIA MUNICIPALE	Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile	Lavori pubblici – Affidamento progettazioni e lavori – Assegnazione alloggi popolari ed aree produttive – Viabilità – Illuminazione pubblica – Servizio pubblico di teleriscaldamento – Ambiente e rifiuti – Protezione civile – Manutenzione straordinaria del patrimonio – Supporto tecnico e amministrativo all'Area Decoro Urbano – Supporto tecnico all'Area Servizi Amministrativi e Patrimoniali.
	Edilizia e Urbanistica	Edilizia privata – Pianificazione urbanistica.
	Decoro urbano	Spazzamento e taglio erba – Manutenzione ordinaria dei beni patrimoniali e demaniali – Arredo urbano.

DOTAZIONE ORGANICA

La rideterminazione della dotazione organica è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n 19 del 09/06/2016 :

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CASTELL'AZZARA						
AREA DI APPARTENENZA	SERVIZIO – PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POS. ECON.	DOTAZIONE		
				TOT.	RIC.	VAC.
AREA CONTABILE, TRIBUTI AMMINISTRATIVA E PERSONALE	AREA AMMINISTRATIVA					
	Istruttore Direttivo (in aspettativa senza assegni)	D	D4	1	1	1
	<i>Istruttori</i>	C	C5	1		
	Istruttori	C	C4	1	1	
	<i>Collaboratore</i>	B	B5	1	1	
	SERVIZIO FINANZIARIO					
	Istruttore Direttivo P.O.	D	D1	1	1	1
	Istruttore contabile	C	C4	1		
	SERVIZIO TRIBUTI					

	Istruttore	C	C3	1	1	
AREA URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E VIGILANZA	AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E VIGILANZA					
	Istruttore Direttivo	D	D4	1		1
	<i>Istruttore di vigilanza</i>	C	C1	1		1
	Istruttore Tecnico Part-time	C	C1	1	1	
	<i>Operatore</i>	B	B3	1	1	
	Operatori part-time	B	B4	2	2	
	<i>Operatore</i>	B	B1	1		1

TOTALE POSTI IN PIANTA ORGANICA	PREVISTI	COPERTI	VACANTI
	14	9	5

Si specifica che comune di Castell'Azzara fa parte dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto è stato sottoscritto in data 20/09/2011 dai Sindaci dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano
All'art. 6 del suddetto statuto si stabilisce che l'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, con attivazione graduale e scaglionata nel tempo, le seguenti e funzioni e servizi:

a) Funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione , gestione finanziaria e contabile e controllo:

1) gestione del personale (il reclutamento, i concorsi, il trattamento giuridico, il trattamento economico, le relazioni sindacali, lo sviluppo delle risorse umane);

2) controllo di gestione;

3) gestione economico e finanziaria;

4) gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali (predisposizione dei regolamenti e rispettivi aggiornamenti, supporto alla determinazione delle tariffe, delle imposte ed aliquote dei singoli tributi, predisposizione della modulistica per il pagamento, contenzioso tributario, gestione dei tributi e delle imposte comunali, eventuale affidamento o organizzazione del servizio di riscossione);

5) gestione beni demaniali e patrimoniali dell'Ente;

6) ufficio tecnico; rientrano in detta gestione associata l'affidamento della progettazione dei lavori pubblici e gli espropri;

b) Funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale:

1) trasporto pubblico comunale e viabilità relativamente, quest'ultima, alla costruzione, classificazione e gestione delle strade comunali, la regolazione della circolazione stradale urbana e rurale e dell'uso delle aree di competenza comunale;

c) Funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;

d) Funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) Funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) Funzioni di organizzazione e di gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) Funzioni di progettazione e gestione del sistema locale servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione .

Quanto sopra salvo diversa disciplina recata dalla Legislazione regionale di settore previsto dall'art. 56 della L.R. n. 68/2011;

h) Funzioni riguardanti l'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alle competenze delle province , organizzazione e gestione servizi scolastici;

i) Funzioni riguardanti la polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Per l'esercizio delle suddette funzioni, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 24/03/2015 e s.m.i., è stato utilizzato l'istituto del Distacco al fine di trasferire, temporaneamente, il personale dipendente del Comune di Castell'Azzara all'Unione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli indirizzi programmatici per il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2016-2018, approvati con Delibera di Giunta n. 22 del 09/06/2016 , si concretizzano nelle seguenti previsioni:

AREA	ANNO	OGGETTO	UNITA'
CONTABILE	2017	Extraimpiego art. 1 comma 557 L.311/2004 per la funzione di istruttore amministrativo Cat. C (9 ore settimanali)	1
POLIZIA MUNICIPALE	2017	Lavoro flessibile – Tempo determinato	1
TECNICA	2017	Extraimpiego art. 1 comma 557 L.311/2004 per la funzione di istruttore direttivo Cat. D (12 ore settimanali)	1

AREA	ANNO	OGGETTO
------	------	---------

TUTTE	2017 -2019	Eventuali posti a tempo indeterminato da destinare a personale dipendente delle Province sulla base della normativa vigente. Copertura dei posti vacanti in base alle possibilità di assunzione previste dalla normativa vigente Eventuali posti a tempo determinato, contratti di lavoro flessibile e simili, nel rispetto comunque di quanto stabilito in modo specifico dagli articoli 36 e 53 del D.Lgs. 165/2001;
-------	------------	---

GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2016-2018

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2016, 2017, 2018							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	198.763,15	prev. di competenza	676.506,65	600.112,51	533.327,76	532.919,82
			<i>di cui già impegnato*</i>		100.794,23	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	847.590,97	798.875,66		
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	15.646,77	prev. di competenza	14.297,35	10.457,69	9.457,69	9.457,69
			<i>di cui già impegnato*</i>		175,44	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	16.718,69	26.104,46		
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	91.632,48	prev. di competenza	192.228,03	169.589,77	180.280,55	178.780,55
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00

	STUDIO		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	365.787,72	261.222,25		
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	20.964,49	prev. di competenza	128.229,67	108.713,52	15.973,40	14.885,71
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	148.515,61	129.678,01		
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	prev. di competenza	242.000,00	29.000,00	225.000,00	12.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	242.000,00	29.000,00		
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	10.803,83	prev. di competenza	9.520,00	13.336,17	9.336,17	9.336,17
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	18.944,66	24.140,00		
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	34.534,06	prev. di competenza	54.793,87	2.500,00	3.060,00	121.300,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	37.994,72	37.034,06		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	170.149,69	prev. di competenza	748.771,14	1.035.108,13	701.167,54	629.180,36
			<i>di cui già impegnato*</i>		63.187,47	4.044,30	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	15.363,81	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	1.565.352,00	1.205.257,82		
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	110.032,90	prev. di competenza	226.846,35	147.992,43	278.084,27	123.068,66
			<i>di cui già impegnato*</i>		356,66	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	301.121,00	258.025,33		
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	719,35	prev. di competenza	3.219,35	3.219,35	3.219,35	3.219,35
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	3.219,35	3.938,70		
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E	172.264,24	prev. di competenza	219.409,50	205.854,78	738.395,68	97.952,42
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

	FAMIGLIA		<i>vinc.</i>				
			prev. di cassa	519.396,46	378.119,02		
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	prev. di competenza	0,00	2.745,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	2.745,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	0,00	prev. di competenza	23.000,00	29.771,82	32.526,56	36.373,99
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

			prev. di cassa	30.300,67	29.771,82		
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	prev. di competenza	95.140,09	99.849,09	98.173,90	102.907,87
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	95.140,09	99.849,09		
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	prev. di competenza	392.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	392.000,00	392.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	73.885,54	prev. di competenza	1.188.787,84	1.189.171,79	1.189.171,79	1.189.171,79
			<i>di cui già impegnato*</i>		57.368,16	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	1.029.191,89	1.263.057,33		
Totale MISSIONI		899.396,50	prev. di competenza	4.214.749,84	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38
			<i>di cui già impegnato*</i>		221.881,96	4.044,30	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	15.363,81	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	5.613.273,83	4.938.818,55		
Totale GENERALE DELLE SPESE		899.396,50	prev. di competenza	4.214.749,84	4.039.422,05	4.409.174,66	3.452.554,38
			<i>di cui già impegnato*</i>		221.881,96	4.044,30	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	15.363,81	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	5.613.273,83	4.938.818,55		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
198.763,15	prev. di competenza	676.506,65	600.112,51	533.327,76	532.919,82
	<i>di cui già impegnato*</i>		100.794,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	847.590,97	798.875,66		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
2 GIUSTIZIA

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
15.646,77	prev. di competenza	14.297,35	10.457,69	9.457,69	9.457,69
	<i>di cui già impegnato*</i>		175,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	16.718,69	26.104,46		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
91.632,48	prev. di competenza	192.228,03	169.589,77	180.280,55	178.780,55
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	365.787,72	261.222,25		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
20.964,49	prev. di competenza	128.229,67	108.713,52	15.973,40	14.885,71
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	148.515,61	129.678,01		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
6 POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	242.000,00	29.000,00	225.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	242.000,00	29.000,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
7 TURISMO

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
10.803,83	prev. di competenza	9.520,00	13.336,17	9.336,17	9.336,17
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	18.944,66	24.140,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
34.534,06	prev. di competenza	54.793,87	2.500,00	3.060,00	121.300,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	37.994,72	37.034,06		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
170.149,69	prev. di competenza	748.771,14	1.035.108,13	701.167,54	629.180,36
	<i>di cui già impegnato*</i>		63.187,47	4.044,30	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	15.363,81	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	1.565.352,00	1.205.257,82		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
-----------------------------------	--	-------------------------------	--------------------	-----------------	-----------------

110.032,90	prev. di competenza	226.846,35	147.992,43	278.084,27	123.068,66
	<i>di cui già impegnato*</i>		356,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	301.121,00	258.025,33		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
11 SOCCORSO CIVILE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
719,35	prev. di competenza	3.219,35	3.219,35	3.219,35	3.219,35
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	3.219,35	3.938,70		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
172.264,24	prev. di competenza	219.409,50	205.854,78	738.395,68	97.952,42
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	519.396,46	378.119,02		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
13 TUTELA DELLA SALUTE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	2.745,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	2.745,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
16 AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
-----------------------------------	--	-------------------------------	--------------------	-----------------	-----------------

0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	0,00	0,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
20 FONDI ACCANTONAMENTI

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	23.000,00	29.771,82	32.526,56	36.373,99
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	30.300,67	29.771,82		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
50 DEBITO PUBBLICO

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	95.140,09	99.849,09	98.173,90	102.907,87
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	95.140,09	99.849,09		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
0,00	prev. di competenza	392.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	392.000,00	392.000,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:
99 SERVIZI PER CONTO TERZI

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
73.885,54	prev. di competenza	1.188.787,84	1.189.171,79	1.189.171,79	1.189.171,79
	<i>di cui già impegnato*</i>		57.368,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	prev. di cassa	1.029.191,89	1.263.057,33		

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Regolamento Urbanistico (RU) è l'atto di governo attraverso il quale viene disciplinata l'attività urbanistica ed edilizia del territorio del Comune e costituisce lo strumento che consente di rendere operative le linee di indirizzo e le scelte progettuali previste dal Piano Strutturale. E' lo strumento dove si decide in modo puntuale quali saranno i processi di trasformazione del territorio da arrestare, o viceversa da sostenere e potenziare, quali aree o manufatti da sottoporre a tutela e quali da completare o trasformare.

Il RU è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale intende garantire la continuità operativa richiesta dai processi finalizzati a sostenere la crescita di Santa Fiora come luogo di accoglienza, di integrazione sociale e di nuove opportunità per la comunità che l'abita e che la frequenta ed a conseguire un diffuso e stabile livello di qualità urbana.

Il RU viene adottato ed approvato dal Consiglio comunale con le procedure di cui all'art. 17 della LR n. 1/2005.

Con deliberazione del C.C. n.32 del 29 novembre 2013 è stato adottato, ai sensi dell'art.17 della L.R.T.1/2005 e ss. mm. e ii., il Regolamento Urbanistico del Comune di Castell'Azzara e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT.

Il deposito di cui sopra aveva validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. n. 30/2005, artt. 7 e 8, e del D.P.R. 327/2001, art. 11, in materia di espropriazione per pubblica utilità nonché validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.092.412,00	354.400,00	0,00	1.446.812,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.092.412,00	354.400,00	0,00	1.446.812,00

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI CASTELL'AZZARA ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		009	053	005	99	A02 99	CENTRO DOCUMENTALE E ACCOGLIENZA TURISTICA RISERVA NATURALE (ACCOGLIENZA TURISTICA E PERCORSI DIDATTICI)	302.412,00			302.412,00	N	0,00	
2		009	053	005	99	A02 99	LA RIPA DI SELVENA - REALIZZAZIONE AREA SOSTA CAMPER -		118.800,00		118.800,00	N	0,00	
3		009	053	005	99	A02 99	PARCO DEL CIELO - SISTEMAZIONE AREA "LAGHETTO" NELLA RISERVA NATURALE DEL MONTE PENNA.		130.000,00		130.000,00	N	0,00	
4		009	053	005	99	A02 99	PERCORSO DIDATTICO SUGLI ALBERI (ACCOGLIENZA TURISTICA E PERCORSI DIDATTICI)		105.600,00		105.600,00	N	0,00	
5		009	053	005	09	A02 99	CIMITERO DELLA FRAZIONE DI COSTRUZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE A TUMULAZIONE E RISTRUTTURAZIONE VECCHI LOCULI CIMITERIALI - 1° STRALCIO.	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
6		009	053	005	09	A02 99	CIMITERO DEL CAPOLUOGO - COSTRUZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE-	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
7		009	053	005	09	E10 99	CIMITERO DEL CAPOLUOGO - COSTRUZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE A TUMULAZIONE - 1° STRALCIO -	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
8		009	053	005	99	A02 99	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO NELLA FRAZIONE DI SELVENA SU VIA DEL CORNACCHINO E VIA BUONARROTI - II° STRALCIO.	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
9		009	053	005	09	A02 99	CIMITERO DELLA FRAZIONE DI SELVENA - COSTRUZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
TOTALE								1.092.412,00	354.400,00	0,00			0,00	

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	-	CENTRO DOCUMENTALE E ACCOGLIENZA TURISTICA RISERVA NATURALE (ACCOGLIENZA TURISTICA E PERCORSI DIDATTICI)	LEONARDO	MERLI	302.412,00	302.412,00	CPA	S	S	3	SF	1°/2017	4°/2017
	-	CIMITERO DELLA FRAZIONE DI COSTRUZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE A TUMULAZIONE E RISTRUTTURAZIONE VECCHI LOCULI CIMITERIALI - I° STRALCIO.	LEONARDO	MERLI	160.000,00	160.000,00	COP	S	S	3	SF	1°/2017	4°/2017
	-	CIMITERO DEL CAPOLUOGO - COSTRUZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE-	LEONARDO	MERLI	160.000,00	160.000,00	COP	S	S	3	SF	1°/2017	4°/2017
	-	CIMITERO DEL CAPOLUOGO - COSTRUZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE A TUMULAZIONE - I° STRALCIO -	LEONARDO	MERLI	160.000,00	160.000,00	COP	S	S	3	SF	1°/2017	4°/2017
	-	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO NELLA FRAZIONE DI SELVENA SU VIA DEL CORNACCHINO E VIA BUONARROTI - II° STRALCIO.	LEONARDO	MERLI	150.000,00	150.000,00	AMB	S	S	3	PE	1°/2017	4°/2017
	-	CIMITERO DELLA FRAZIONE DI SELVENA - COSTRUZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE	LEONARDO	MERLI	160.000,00	160.000,00	COP	S	S	3	SF	1°/2017	4°/2017
TOTALE					1.092.412,00								

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2016 –
(art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova Destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore
Fabbricato	Strutture Scolastiche	Residenziale	Borgata Querciolaia – Case Olivari (Ex Scuole)	Catasto Fabbricati Foglio 67 mappale 348 Catasto Terreni Foglio 67 mappale 348	€ 87.500, 00
Fabbricato	Ufficio Comunale	Commerciale (X)	Castell' Azzara via Alighieri (Piano Terra Ex Sede Comunale)	Catasto fabbricati Foglio 30 mappale 76 Sub. 1	€ 18.150, 00
Fabbricato	Ufficio Comunale	Commerciale	Castell' Azzara via Alighieri (Piano Terra Ex Sede Comunale)	Catasto fabbricati Foglio 30 mappale 76 Sub. 2	€ 18.700, 00

(X) = Note – Locale dato in concessione pluriennale fino al 31 Dicembre 2019

INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1621135
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	45590,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	152206,6
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1818932
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale: (1)	145514,5
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	48061,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi	97452,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	1083887
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1083887

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART.1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38.473,83		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	131.940,54		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	(+)	894.525,60	887.789,58	859.525,60

contributiva e perequativa				
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	547.139,31	531.002,51	531.002,51
D2) Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art.1, comma 683, legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	547.139,31	531.002,51	531.002,51
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	93.454,48	93.454,48	93.454,48
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	628.466,50	1.311.712,00	387.400,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.163.585,89	2.823.958,57	1.871.382,59
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.463.753,50	1.379.372,67	1.369.030,42
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente(1)	(-)	19.400,91	22.201,40	26.105,36
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.444.352,59	1.357.171,27	1.342.925,06
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	889.527,67	1.345.456,30	394.444,30
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	889.527,67	1.345.456,30	394.444,30
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	120,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.334.000,26	2.702.627,57	1.737.369,36
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		0,00	121.331,00	134.013,23
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.220/2010 anno 2014(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n.190/2014 anno 2015(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)(6)		0,00	121.331,00	134.013,23